

Ristorante sanzionato in Ortigia dai Carabinieri, 5 giorni di chiusura per irregolarità

Chiusura temporanea (cinque giorni) per un ristorante in Ortigia, il centro storico di Siracusa. E' stata disposta al termine di un controllo operato dai Carabinieri insieme al Servizio Igiene Alimentare e Nutrizione della Asp ed alla Municipale.

Al noto ristorante, non molto distante da piazza Duomo, sono state contestate violazioni del regolamento europeo sulla sicurezza alimentare. In particolare, le non perfette condizioni dei locali adibiti a spogliatoio e nei depositi alimentari. Il ristorante è stato anche multato per occupazione abusiva del suolo pubblico, per via di alcuni tavolini piazzati sulla sede stradale in modo tale da rendere difficoltoso il transito di veicoli e pedoni. Una volta sanate le contestazioni, potrà subito riaprire al termine dei 5 giorni di stop.

Minacce all'ex compagno e pure un tentativo di investirlo: una 47enne ai

domiciliari

I Carabinieri Augusta hanno arrestato e posto ai domiciliari una 47enne accusata di maltrattamenti in famiglia, atti persecutori e lesioni personali aggravate nei confronti del suo ex convivente. E' stata così data esecuzione ad un'ordinanza cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura.

Nel corso delle indagini è emerso che la donna in più occasioni avrebbe minacciato e aggredito l'uomo, lanciandogli contro bicchieri e bottiglie, che talvolta lo hanno colpito.

L'arrestata, in altre circostanze, si sarebbe appostata davanti all'abitazione dell'ex ed avrebbe insistentemente suonato al citofono, anche in ore notturne. Sono stati documentati anche un tentativo di investimento dell'uomo e l'aggressione della sua nuova compagna.

Le denunce della vittima ai Carabinieri della Stazione di Augusta hanno consentito l'avvio delle indagini e l'emissione della misura cautelare.

Siracusa. Escalation della criminalità, i sindacati: "Colpa del degrado, serve un'alleanza sociale"

"Il susseguirsi di episodi intimidatori consumati con logiche criminali ai danni di operatori economici trova le sue radici nell'imbarbarimento della nostra comunità, precipitata nel degrado morale".

Un giudizio duro quello espresso dai sindacati Cgil, Cisl e Uil a pochi giorni dall'ultimo attentato intimidatorio ai danni di attività commerciali del capoluogo. Un fenomeno che preoccupa e che è anche oggetto di attenzione da parte del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, con la richiesta, da parte delle associazioni di categoria, di misure che possano restituire un minimo di serenità a negozianti ed esercenti.

La spiegazione di questa recrudescenza, secondo il sindacato, non sarebbe riconducibile ad alcun abbassamento del livello di guardia da parte di chi è "preposto alla sicurezza del territorio, che continua a combattere i poteri criminali e a difendere i cittadini".

Le organizzazioni sindacali ricordano come "sacche sociali sempre più ampie siano relegate ai margini della nostra composizione sociale e territoriale, divenendo facile preda di associazioni criminali sempre alla ricerca di manovalanza prezzolata".

La strada da seguire sarebbe, pertanto, "ricostruire dalle fondamenta una cultura della legalità ad ogni livello capace di ridare un senso civile e di fiducia alla vita delle persone, a partire dal rispetto delle regole di cittadinanza e di legalità nel lavoro e per il lavoro, unico baluardo per ridare dignità alle famiglie, tante, oggi in profonda sofferenza e in qualche caso pericolosamente esposte al rischio di devianza". Molto conterebbe l'assenza di lavoro, il lavoro nero o grigio".

Dopo questa disamina, i sindacati invitano "politica, istituzioni, sindacati e associazioni datoriali ad unirsi in una alleanza sociale in grado di invertire una rotta che rischia sempre più di sfuggire a qualunque controllo in termini di legalità, di lotta alla criminalità organizzata e di dignità sociale della nostra comunità e che sostenga con forza il lavoro quotidiano e incessante delle forze dell'ordine".

Contrasto allo spaccio in zona Arsenale: ai domiciliari una 40enne, denunciato il genero

Una donna di 40 anni è stata posta ai domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di una mirata perquisizione domiciliare nella zona di via Arsenale, i poliziotti hanno trovato 21 grammi di cocaina e 3 grammi di hashish.

Nello stesso contesto, il genero 26enne della donna è stato denunciato perchè trovato in possesso di 1.392 euro, ritenuto probabile provento dell'attività di spaccio.

Denunciato anche un uomo di 41 anni trovato in possesso di 73 grammi di marijuana e di due piante della stessa sostanza.

Controlli sui marchi Doc e Igp, sanzioni in Sicilia: diffidato liquorificio siracusano

Ha toccato anche Siracusa l'operazione "Web" dei Carabinieri del Reparto di tutela Agroalimentare, contro i falsi marchi Doc e Igp e il non corretto uso di immagini e di informazioni

per pubblicizzare prodotti la cui origine non è correttamente tracciata.

Il titolare di un liquorificio siracusano è stato diffidato ad eliminare dal proprio sito internet, nella pubblicità dei prodotti proposti, ogni riferimento alla denominazione “Arancia rossa di Sicilia Igp” perchè privo dell’autorizzazione da parte del relativo Consorzio di Tutela. A Messina, il titolare di una distilleria è stato diffidato ad eliminare dal sito internet aziendale il riferimento all’utilizzo delle varietà di grani antichi siciliani per la produzione di vodka: l’approvvigionamento non è stato documentato; a Ragusa, il titolare di una ditta dolciaria, regolarmente iscritto tra i produttori del “Cioccolato di Modica Igp”, oltre ad essere sanzionato amministrativamente per la mancanza di un sistema idoneo a garantire la tracciabilità, è stato diffidato ad eliminare dal sito internet aziendale qualsiasi richiamo alla predetta indicazione geografica in relazione ad alcuni prodotti risultati non conformi al relativo disciplinare di produzione, quali “Fondente, Extra Fondente, al Latte “ e “Cioccolato Modicano”.

Sorpresi e arrestati mentre rubavano infissi da un casolare abbandonato ad Augusta

I Carabinieri di Augusta hanno arrestato in flagranza di furto aggravato un 24enne e un 28enne. Durante un servizio di controllo in contrada Pezzogrande, i militari hanno notato

strani movimenti in un terreno abbandonato. Da un casolare, i due uomini stavano asportando infissi e altro materiale ferroso, caricandolo sul cassone di una motoape.

Per i due ladri è stata disposta la misura degli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida.

A Siracusa una sede di Donatorinati, l'associazione dei poliziotti donatori

“Niente è più forte della dedizione di un volontario” una consapevolezza maturata nel tempo e che porterà Donatorinati , associazione dei donatori appartenenti alla Polizia di Stato, ad inaugurare una nuova sezione in Sicilia, a Siracusa. Il 29 settembre alle ore 18.00 presso la “Sala Borsellino” del Palazzo Vermexio, (sede del Comune di Siracusa),

la presentazione dell'Associazione ed il taglio del nastro della nuova sede. Un evento che vedrà la partecipazione del Presidente Nazionale Donatorinati – Dr. Claudio Saltari e Tina Montinaro. Saranno presenti il Sindaco Francesco Italia, il Prefetto Giusi Scaduto, il Vicario della Questura, Francesco Marino, le Autorità civili e militari, rappresentanti del mondo della scuola, dell'Azienda Sanitaria locale e dell'AVIS.

“Donare il sangue è donare vita. Riteniamo fondamentale l'impegno dei volontari nella nostra società. Un impegno importante, che sovente si configura come una missione e contribuisce sempre di più allo sviluppo e alla coesione sociale. L' impegno di Donatorinati sul territorio sarà sempre più forte “ – afferma il Presidente Nazionale, Claudio Saltari

.

Corsa clandestina di cavalli sulla Maremonti, intervengono i Carabinieri: 4 denunciati

Domenica mattina, nel tratto della "Maremonti" tra Canicattini Bagni e Palazzolo Acreide, i Carabinieri hanno interrotto l'ennesima gara clandestina di cavalli. Per assistere alla gara, tanti giovani si erano dati appuntamento a bordo di scooter e auto.

Noncuranti del traffico veicolare e dei possibili pericoli per gli utenti della strada, due cavalli, lanciati a forte velocità dai fantini a bordo di calessi, si sono sfidati in una gara folle e pericolosa.

Tre pattuglie dei Carabinieri hanno interrotto la corsa clandestina, inducendo gli spettatori ad allontanarsi frettolosamente lungo le strade di campagna adiacenti la Statale.

Per maltrattamento di animali e competizione non autorizzata sono state denunciate 4 persone. Sequestrati un cavallo ed un calesse, utilizzati per l'evento. L'equino, risultato sprovvisto del microchip di identificazione, è stato affidato ai veterinari dell'Asp per verificare l'eventuale somministrazione di sostanze dopanti.

Il fenomeno delle gare clandestine di cavalli è spesso accompagnato dalle scommesse in denaro, in altre occasioni, anche di alcune migliaia di euro.

Siracusa. Furti nei negozi, è allarme? Nella notte scassinata tabaccheria di viale Teracati

Non erano trascorse nemmeno 24 ore dal furto con scasso ai danni del bar Renoir di viale Santa Panagia. Ieri, nella tarda serata, ennesimo episodio di questo tipo, questa volta ai danni della tabaccheria Eureka di viale Teracati .

Inizia ad assumere le caratteristiche di un fenomeno preoccupante quello dei continui furti ai danni di esercizi commerciali a Siracusa.

Dopo l'allarme lanciato dai negozianti della zona di viale Tisia, i casi di questo tipo si sono susseguiti e, uniti agli atti intimidatori perpetrati con l'utilizzo di ordigni rudimentali, stanno certamente creando un clima di forte preoccupazione tra i gestori delle attività.

Ieri, nella tarda serata, ignoti si sarebbero introdotti, dunque, nella tabaccheria di viale Teracati. Secondo alcune testimonianze raccolte, si sarebbe trattato di due individui a bordo di motocicli. Un'azione velocissima anche in questo caso, come nei precedenti. Arrivati davanti all'esercizio commerciale avrebbero fatto ingresso e sarebbero velocemente usciti con il registratore di cassa. Avrebbero anche danneggiato la tabaccheria e , una volta fuori, residenti della zona avrebbero notato del fumo fuoriuscire dal locale.

Sul posto, i carabinieri, a cui sono affidate le indagini del caso. Si tratta dell'ottavo furto di questo tipo in otto giorni.

La Confcommercio si è detta pronta a scendere in campo con

“ronde” per garantire una maggiore sicurezza del territorio, a tutela dei propri iscritti in primo luogo ed ha chiesto un incontro con il prefetto, Giusi Scaduto.

Per il furto ai danni del bar Renoir, un giovane di 21 anni è stato denunciato. Da comprendere se ci sia una “banda” dedita a questo tipo di reato o se si tratti – ipotesi ritenuta meno probabile- di episodi slegati gli uni dagli altri.

Siracusa. Tre 16enni rubavano benzina da un distributore di carburante: denunciati

La polizia li ha sorpresi mentre rubavano carburante da un distributore di carburanti di Largo Dicone. Denunciati tre minorenni, tutti di 16 anni.

Nell’ambito del contrasto alla vendita ed al consumo di sostanze stupefacenti, nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusane, inoltre, gli agenti hanno sequestrato, in Via Santi Amato, 49 dosi di hashish, rinvenute sul tetto di un box in alluminio.

Infine, denunciato un siracusano di 26 anni per non aver osservato gli obblighi dei domiciliari cui è sottoposto.